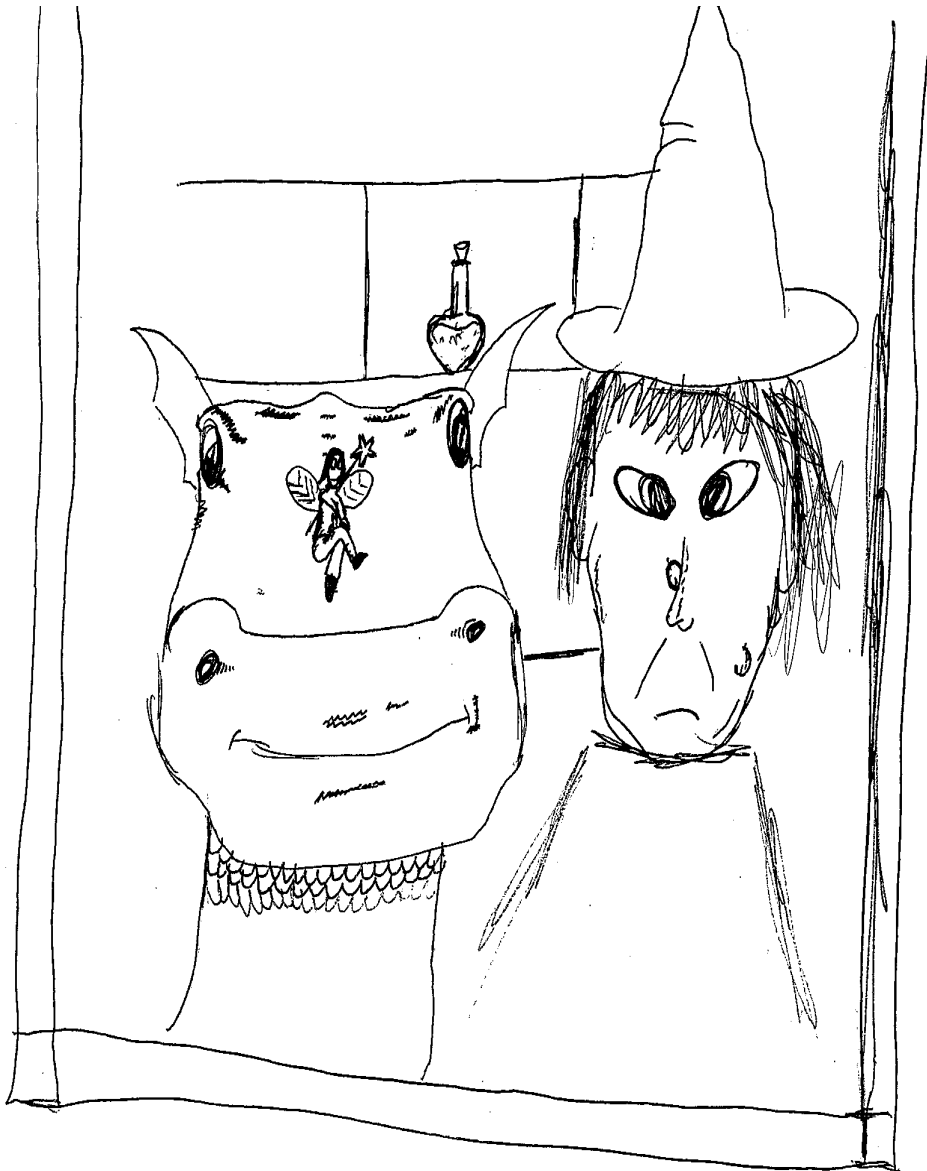


LA STREGA DAL CUORE D'ORO



JANE O'GRADY

**‘Lemos’ Multilingual Books Project
Reading Materials for Children and Schools**

Designed to help children enjoy reading

Italian Series
Series Editor: John Hajek

**La strega dal cuore d’oro
The Witch with a Golden Heart**

Author: Jane O’Grady (© 2010)

Illustrators: Felix McPhie and Luka McPhie (© 2010)

Editors: Paola Kupfersin & Gregoria Manzin

Published by: Research Unit for Multilingualism & Cross-Cultural
Communication (RUMACCC)
The University of Melbourne
Victoria 3010 Australia

NOT FOR SALE

This book is for free distribution

Lemos books can be downloaded for free use from the RUMACCC website:
www.rumaccc.unimelb.edu.au

La strega dal cuore d'oro is a creation by Jane O'Grady, an abridged version of a tale, long in the telling, that she has told her children since they were babies. The three adventurers may or may not partly resemble the author and her children.



C'era una volta una strega che era nata con lo strano nome di Semolina McNally. Siccome questo nome era un po' complicato, per renderlo più facile da pronunciare venne abbreviato in Smelly McNally.

Smelly McNelly abitava in un piccolo paese vicino ma allo stesso tempo tanto tanto lontano da qui, un paese pieno di creature magiche.

Smelly McNally aveva tanti amici che spesso andavano da lei a prendere il tè, a chiedere una medicina che potesse aiutarli o addirittura un incantesimo se non c'era una medicina abbastanza potente.

Due di questi amici erano veramente speciali e avevano affrontato mille avventure insieme a Smelly McNally. Erano l'elfo Luka Pooka e Felice il drago blu.



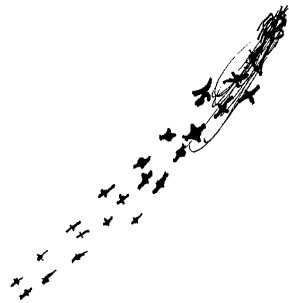
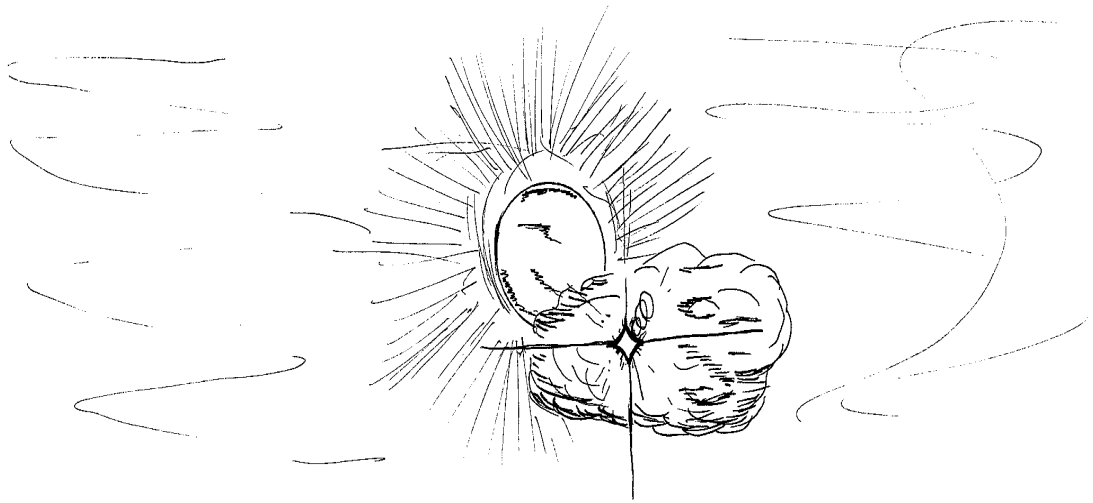
Un giorno Smelly McNally, l'elfo Luka Pooka e Felice il drago blu andarono tutti e tre a fare un giro nel bosco.

Mentre camminavano sentirono qualcuno che urlava e si accorsero che c'era un bambino con i capelli di castagne e gli occhi di uvetta rinchiuso in un albero dal quale non riusciva ad uscire.

E tanto più Smelly McNally, Felice il drago blu, e l'elfo Luka Pooka lo guardavano, tanto più il buco in cui era imprigionato il bambino si restringeva. Alla fine rimase fuori dal tronco dell'albero soltanto la faccia del povero bambino.

Il bambino piangeva perché aveva perso la mamma e perché una strega malvagia lo aveva imprigionato nell'albero con un incantesimo. Solo un'altra strega altrettanto potente avrebbe potuto annullare l'incantesimo.

Questa strega però avrebbe dovuto possedere un cuore d'oro e una chiave di vetro.

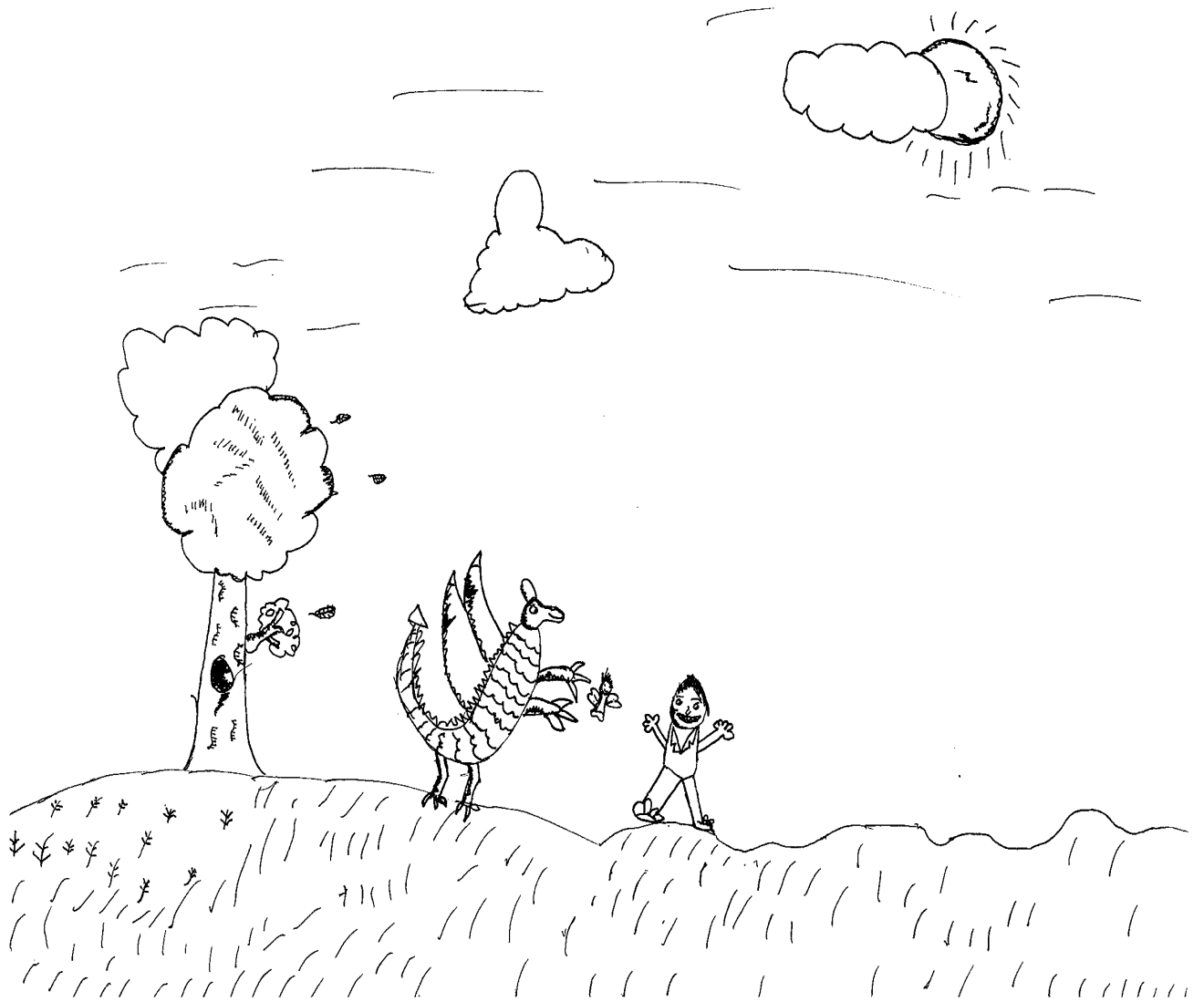


E la nostra strega, Smelly McNally, aveva proprio un cuore fatto tutto d'oro, fuori e dentro, per via di un incidente magico capitato mentre studiava per diventare strega.

Le mancava però una chiave di vetro.

I tre amici avventurieri scrutarono il cielo interrogandosi sul da farsi quando, all'improvviso, l'elfo Luka Pooka scorse qualcosa di brillante appeso ad una nuvola. Volò subito lassù in alto a vedere cos'era.

Era proprio una chiave di vetro!



Quando l'elfo Luka Pooka ritornò a terra, l'unica cosa rimasta visibile del bambino era il naso! Il buco nell'albero era diventato troppo stretto. Però era della misura giusta per la chiave di vetro che l'elfo Luka Pooka aveva trovato appesa alla nuvola.

Usando la chiave, i tre avventurieri riuscirono a far uscire il povero bambino dall'albero. Felice il drago blu, con una fiammata, bruciò l'albero magico per dannare la strega malvagia che lo aveva creato.

Poi i tre amici portarono il bambino a casa di Smelly McNally a prendere una tazza di tè con la sua mamma che li stava aspettando a casa della strega.

E vissero tutti per sempre felici e contenti.